so (1). Come altrove, anche in Bulgaria il predominio delle graminacee è nettissimo; a queste si aggiungono, attraverso consorzi piuttosto vari da zona a zona, piante erbacee, grasse ed aromatiche: le piogge primaverili vi determinano una rapida fioritura, ma la smagliante policromia del tappeto fiorito si stempera rapida anch'essa

non appena s'annuncia la lunga aridità estiva.

Vegetazione a carattere di steppa compare anche nelle zone sabbiose che si stendono lungo gli alvei dei fiumi, la più parte dei quali caratterizzata, come s'è visto, da grandi oscillazioni nella portate, ma un certo interesse fitogeografico presentano, caso mai, solo i maggiori corsi d'acqua come il Danubio (Festuca ovina, Polygonum arenarium, Euphorbia seguieriana, e specie varie di Bromus, Elymus, Cynodon, Setaria, Agropyrum) o lo Struma (Cynodon dactylon, Cichorium intybus, Linaria genistifolia, Tunica saxifraga) e qualche lembo immediatamente ad O. della costa sul Mar Nero (2).

Le comunità acquatiche, nelle quali il molto meno accentuato riverbero del clima rende difficile, o non per-

⁽¹⁾ Osservazioni molto notevoli sull'origine e la formazione delle steppe di questo tipo fa il Turrill (W. B.) - op. cit., p. 158 e segg., che conclude affermando: « la vegetazione stepposa nelle zone settentrionali della penisola balcanica, in Ungheria e fors'anche nella Russia meridionale deve la sua origine all'influenza selettiva dei fattori climatici ed edafici su specie che provennero, in formazioni varie, da direzioni varie, e specialmente dal S. ». Lo Stojanoff (N.) - On the origin of the xerothermic plant element in Bulgaria, in « Journal Ecolog. », XIV, (1926), pp. 108 e segg., ricordato dal Turrill ha dato le prove che molte delle specie caratteristiche della Bulgaria settentrionale hanno i loro centri di distribuzione ed i centri di sviluppo dei loro generi nella regione mediterranea, e specialmente nel Mediterraneo orientale ed in Asia.

⁽²⁾ Cfr. Turrill (W. B.) - op. cit., pp. 166-7.